



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



www.consiglio.marche.gov.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE

Collegio dei Revisori dei Conti

*

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DEL CONSIGLIO REGIONALE

 Regione Marche – Assemblea Legislativa
A00: Registro Unico Assemblea Legislativa

0007718 | 17/12/2018
CRMARCHE | A
1.16.2.6/2016/CRMARCHE/4

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della L.R. 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40) e nominato con Delibera n. 24 del 21/11/2016 del Presidente dell'Assemblea Legislativa Regionale,

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il Regolamento Contabile del Consiglio Regionale delle Marche approvato con Deliberazione del 22/7/1971;
- vista la L.R. n. 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Marche;
- vista la L.R. n.14/2003 e successive modifiche inerente la Riorganizzazione amministrativa del Consiglio Regionale;
- esaminato lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 per il funzionamento del Consiglio Regionale, unitamente agli allegati di legge, approvato con Determinazione dell'Ufficio di Presidenza n. 623 del 12/12/2017;

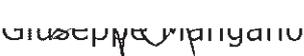
all'unanimità di voti

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021 per il funzionamento del Consiglio Regionale.

Ancona, lì 11 dicembre 2018

Dott.  Gianni Ghisardini

Dott.  Giuseppe Ripigano

Per presa visione

Dott. Luciano Fazzi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La legge regionale n. 14/2015 ha istituito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche e gli ha attribuito, tra le altre, la funzione di esprimere parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio e di stabilità, nonché di assestamento e di variazione del bilancio.

La stessa dispone infatti che, ai sensi dell'art.72 del D.Lgs. 118/2011, il Collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il Consiglio Regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Preso atto di quanto sopra si sottolinea che, il bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio, fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese.

Con il documento all'esame del Collegio viene adottato un Bilancio di Previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi il Bilancio è redatto per sola competenza.

Preventivamente il Collegio dà atto di aver ricevuto dall'Ente, in data 07 dicembre 2018 i seguenti documenti:

- Determinazione dell'Ufficio di Presidenza n. 903 del 27/11/2018 che approva lo schema di bilancio;
- Schema del Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2019-2021 per il funzionamento del Consiglio Regionale.

Allo schema di "Bilancio di Previsione 2019-2021" risultano allegati i seguenti documenti:

- entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale delle spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- all. A) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- all. B) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2019, 2020 e 2021;
- all. D) nota integrativa
- la proposta di articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e dei programmi della spesa in macroaggregati;
- il programma annuale e triennale di attività di gestione 2019/2021 del Consiglio dell'Assemblea Legislativa regionale.

Il Collegio dei Revisori dà altresì atto che:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio Regionale delle Marche;

ha analizzato la documentazione messa a disposizione al fine di

esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto l'articolo 20, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011.

GESTIONE ESERCIZIO 2018

Il Consiglio ha approvato l'Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020", con il quale sono stati rideterminati i dati provvisori del 2018 e si è determinato il fondo di cassa iniziale all'1/1/2018 in euro 4.173.131,38 in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2017.

Da tale documento risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari alla Giunta Regionale.

L'Organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2018 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2018 risulta così formato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.014.621,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	2.031.986,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	17.303.475,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	

		17.585.843,78
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	2.764.240,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	2.031.986,60
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	732.253,66

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:

Parte accantonata	
--------------------------	--

Avanzo 2017	36.278,80
	0,00
	0,00
B) Totale parte accantonata	36.278,80
Parte vincolata	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	695.974,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Non è stato alimentato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto non sono previsti crediti di difficile esazione.

Nel bilancio di previsione 2019 non risultano applicate quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018. Risulta invece stanziata la parte accantonata di € 36.278,80 relativa all'avanzo 2017 della gestione dei fondi Co.Re.Com per l'esercizio delle funzioni delegate.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione viene, di norma, riversata al bilancio della Regione: sulla base di tale prassi il Collegio ha verificato che il Consiglio con provvedimento dell'Ufficio di Presidenza n. 710 del 08/10/2018 (mandato n. 1106 del 29/11/2018) ha versato alla Regione la somma di € 978.342,98: il Collegio rappresenta che l'avanzo di amministrazione del Consiglio relativo all'esercizio 2017 ammonta ad € 1.014.621,78 dal quale è stato dedotto l'importo di € 36.278,80 quale avanzo vincolato per le funzioni delegate del Co.Re.Com.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011*.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Accantonato Avanzo 2017 funzioni delegate Co.Re.Com	36.278,80	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	13.939.415,00	15.252.615,00	14.377.615,00
Titolo III Entrate extratributarie	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
Totale Entrate	18.367.693,80	19.644.615,00	18.769.615,00
Fondo di cassa finale presunto	3.013.738,80		

Le entrate accolgono, quasi esclusivamente, le risorse correnti che la Giunta Regionale trasferisce per la gestione del Consiglio: per l'esercizio 2019 sono stanziati in euro 13.939.415,00 (13.630.920 fondi per il funzionamento del Consiglio + euro 76.450,00 fondi per l'esercizio di funzioni proprie Co.re.com. + euro 65.350,00 per Ombudsman + 51.000,00 per Commissione pari opportunità) che comprendono anche i trasferimenti provenienti dall'AGCOM per lo svolgimento delle funzioni delegate del Co.Re.Com. pari ad euro 115.695,00.

Il Collegio osserva quanto di seguito.

Le poste relative alla restituzione di somme non dovute per proventi della locazione del bar interno, per interessi attivi maturati presso il cassiere speciale ed altri movimenti contabili interni sono iscritte nel Titolo 3° Entrate extratributarie e sono restituite alle Regione/Giunta in apposito capitolo di uscita iscritto nella Missione 1, Programma1.

Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Competenza anno 2021
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo I Spese correnti	14.010.493,00	15.218.915,00	14.343.915,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	57.200,00	125.700,00	125.700,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
Totale Spese	18.367.693,80	19.644.615,00	18.769.615,00

A differenza del precedente Bilancio Pluriennale, nella spesa corrente, nella Missione 20, è stato previsto lo stanziamento di € 110.000 al Fondo di Riserva di cui € 100.000 per spese imprevedute ed € 10.000 per Fondo Rischi spese legali. La Missione 20 accoglie pure lo stanziamento di € 36.278,80 quale Fondo di accantonamento per avanzo vincolato 2017 per l'esercizio delle funzioni delegate del Co.Re.Com.

Non è stato predisposto un elenco dei capitoli di spese obbligatorie in quanto, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della LR 08/03/2005 n. 1 "Statuto della Regione Marche" il fabbisogno del Consiglio "*costituisce spesa obbligatoria nell'ambito del bilancio della Regione*".

Entrate previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa anno 2019
Fondo di cassa presunto all'01/01/2019	2.500.000,00
Utilizzo Avanzo presunto di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00

Titolo II Trasferimenti correnti	17.256.142,00
Titolo III Entrate extratributarie	92.000,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00
Titolo VI Accensione prestiti	0,00
Titolo VII Anticipazione da istituto tesoriere	0,00
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	5.547.054,04
Totale previsioni di cassa	25.395.196,04

Spese previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2019
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I Spese correnti	16.560.104,25
Titolo II Spese in conto capitale	258.810,62
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo IV Rimborso prestiti	0,00
Titolo V Chiusura anticipazione ricevute da istituto tesoriere	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	5.562.542,37
Totale previsioni di cassa	22.381.457,24

La differenza tra le entrate di cassa presunte di euro 25.395.196,04 e le spese di cassa presunte di euro 22.381.457,24, è pari ad euro 3.013.738,80 che rappresenta il fondo di cassa presunto al 31/12/2019.

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa 2019 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Non è stato stanziato alcun fondo di riserva di cassa (Art. 48, comma

1, lettera c) del D.Lgs. 118/2011) per far fronte a eventuali esborsi imprevisti.

Verifica equilibrio corrente ed in c/capitale anno 2019-2021

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
F.do acc.to avanzo amministrazione 2017 per l'esercizio delle funzioni delegate Co.Re.Com	(+)	36.278,80	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	14.031.415,00	15.344.615,00	14.469.615,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

Spese correnti	(-)	14.010.493,80	15.218.915,00	14.343.915,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		57.200,00	125.700,00	125.700,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	-57.200,00	-125.700,00	-125.700,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-57.200,00	-125.700,00	-125.700,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00		
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A) Equilibrio di parte corrente		57.200,00	125.700,00	125.700,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	36.278,80	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		20.921,20	125.700,00	125.700,00

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce

/

dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alla spesa per le risorse decentrate del personale del Consiglio Regionale, che costituisce principale fonte di alimentazione del fondo pluriennale vincolato, nel 2019 l'Ente non ha provveduto ad operare alcuno stanziamento delle somme corrispondenti. Il Collegio riscontra che alla data di approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2019/2021, non sono state ancora adottate dall'Ufficio di Presidenza le deliberazioni di autorizzazione alla sottoscrizione degli stessi contratti, ragion per cui non stati impegnati i relativi importi. Si prende atto che, come riferito al Collegio in questa sede, al momento della sottoscrizione del contratto, l'Ente provvederà all'iscrizione dell'impegno di spesa la cui esigibilità sarà rinviata al 2019, previa copertura del corrispondente importo a titolo di FPV.

Ciò detto il Collegio invita l'Ente ad un maggior rispetto delle scadenze dei termini di approvazione dei documenti obbligatori di programmazione. Questa condizione è ritenuta necessaria sia per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che per una più efficace attività di programmazione e controllo in capo agli Organi preposti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni dell'anno 2019 siano coerenti con gli obiettivi indicati nel Piano annuale delle attività allegato al Bilancio di Previsione.

Verifica della coerenza esterna

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di pareggio di bilancio di cui ai commi da 707 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 risulta a carico del Bilancio Regionale, al quale il bilancio del Consiglio Regionale concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate

Le previsioni di entrata presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive/assestate 2018:

	Previsione definitiva 2018	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
FPV SPESE CORRENTI	2.031.659,35			
FPV SPESE C/CAPITALE	327,25			
AVANZO AMMINISTR.	1.014.621,78			
TRASF. CONSIGLIO REGIONALE	13.273.927,00	13.630.920,00	14.944.120,00	14.069.120,00
TRASF. FUNZIONI PROPRIE CORECOM	76.450,00	76.450,00	76.450,00	76.450,00
TRASF. OMBUDSMAN	65.350,00	65.350,00	65.350,00	65.350,00
TRASF. PARI OPPORTUNITA'	51.000,00	51.000,00	36.000,00	36.000,00

TRASF. FUNZIONI DELEGATE CORECOM	115.695,00	115.695,00	87.962,00	87.400,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
PARTITE DI GIRO	4.379.950,00	4.193.950,00	4.379.950,00	4.379.950,00
ENTRATE CONTO TERZI	120.050,00	106.050,00	120.050,00	120.050,00
TOTALE	21.221.030,38	18.331.415,00	19.644.615,00	18.769.615,00

Le entrate risultano congrue ed in linea con quelle risultanti dal bilancio assestato 2018.

Spese

Le spese imputate agli esercizi 2019 e successivi 2020 e 2021 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla Regione Marche, che ha previsto e provvederà ad impegnare nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Le disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. 78/2010 non si applicano in via diretta alle regioni, per le quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica.

Di conseguenza il Consiglio Regionale ritiene di definire un limite unico di spesa, dato dalla somma dei limiti delle singole voci soggette a vincolo, riservandosi, in tal modo, di rimodulare, nell'ambito della spesa complessiva massima ammissibile, l'ammontare delle singole tipologie di spesa soggette a vincolo.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame la dinamica delle voci di spesa soggette a limitazioni, riassunte nella seguente tabella:

n.	rif. Legislativi	Tipologia di spesa	Spesa impegnata nel 2009	% di riduzione	Limite di spesa	Stanziamenti 2019
1	D.l. 78/2010, art 6, co 7	Spesa annua per studi e incarichi di consulenza (conferiti anche a dipendenti pubblici)	20.000,00	80%	4.000,00	4.000,00
2	D.l. 78/2010, art 6, co 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	413.695,81	80%	82.739,16	62.200,00
3	D.l. 78/2010, art 6, co 9	Divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni			0,00	0,00
4	D.l. 78/2010, art 6, co 12	Spese per missioni, anche all'estero	45.431,90	50%	22.715,95	22.700,00
5	D.l. 78/2010, art 6, co 13	Spese per attività esclusivamente di formazione	6.695,00	50%	3.347,50	3.347,00
6	D.l. 78/2010, art 9, co 28	Spese per collaborazioni coordinate e continuative	137.860,00	50%	68.930,00	0,00
7	D.l. 95/2012, art 5, co2	Spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi		70%	35.026,55	34.539,00
TOTALE					216.759,17	126.786,00

Stanziamento di fondi di accantonamento (Missione 20)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio pluriennale non è iscritto alcun fondo poiché le entrate iscritte nella tipologia 300 rappresentano entrate potenziali del Consiglio essendo riferite a eventuali rimborsi da Imprese, Gruppi Consiliari o Consiglieri.

Fondo rischi per spese legali

Nella Missione 20, programma 1 "Fondi di riserva" è istituito un fondo per spese legali quantificato, secondo la ricognizione del contenzioso esistente, in € 10.000,00 nel triennio secondo quanto disposto dal punto 5.2, lettera h, dei principi applicati alla contabilità finanziaria

(allegato 4/2 del D.lgs. 118/11). Alla data della proposta di Bilancio non è possibile impegnare alcuna spesa non avendo conoscenza di procedimenti già conclusi. Qualora le somme non fossero utilizzate al termine dell'esercizio 2019 andranno a confluire nel risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Fondo di riserva per spese impreviste

Nella Missione 20, programma 1 "Fondi di riserva" è istituito un fondo di riserva per spese obbligatorie e impreviste quantificato in € 100.000,00 per ciascun anno. Qualora durante l'esercizio fosse necessario prelevare somme dal fondo di riserva, l'Ufficio di Presidenza provvederà con apposita deliberazione alla variazione di bilancio incrementando lo stanziamento del capitolo interessato. In caso contrario tali fondi concorreranno positivamente alla determinazione del risultato di amministrazione.

Accantonamento per indennità di fine mandato

L'allegato 4/2 del d. lgs. 118/2011 al punto 5.2, lettera i) prevede che anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese di bilancio un apposito accantonamento denominato "Fondo spese per indennità di fine mandato".

Il Collegio rappresenta che, nel bilancio di previsione 2019/2021 del Consiglio, non è iscritto tale fondo.

Gli Uffici hanno rappresentato che le trattenute periodiche relative all'accantonamento di fine mandato del Presidente e dei Consiglieri sono iscritte nelle Partite di giro per conto terzi e versate alla Regione/Giunta ogni mese: saranno richieste alla Giunta, per la liquidazione, nel 2020 al momento della scadenza della consiliatura. Per questo nel bilancio di previsione relativo all'annualità 2020 è indicato al capitolo 101101/09 l'importo di € 1.024.000,00 (oltre oneri

riflessi ed Irap) che misura il totale dell'indennità di fine mandato dei Consiglieri.

Il Collegio ritiene tale modalità operativa difforme dal contenuto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011: l'Ente infatti avrebbe dovuto registrare l'importo mensilmente trattenuto ai Consiglieri per l'indennità di fine mandato non in partite di giro ma nei capitoli della Missione 20 che non sono oggetto di impegno e confluiscono a fine esercizio nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Il Collegio pertanto invita l'Ente a rivedere le procedure di contabilizzazione di detta posta nonché la composizione del risultato di amministrazione.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2019/2021 oggetto del presente bilancio non è prevista l'accensione di prestiti né la presenza di altre forme di indebitamento. La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta ad Euro 57.200 nel 2019, ad Euro 125.700,00 negli anni successivi ed è finanziata con il saldo corrente (entrate correnti – uscite correnti).

SPESA DI PERSONALE

Il Collegio prende atto che la spesa del personale (tabellare) in ruolo dirigenziale e del comparto è posto a carico del bilancio della Giunta fatta eccezione per le corrispondenti risorse decentrate (straordinario e missioni) che vengono stanziare nel Bilancio del Consiglio.

Esistendo un unico Servizio Personale in ambito regionale (posto in seno alla Giunta) il Collegio ha riscontrato che la Giunta provvede all'elaborazione dei cedolini mensili, ai versamenti periodici di carattere

fiscale, assistenziale e previdenziale, nonché alla CU dei dipendenti. Nel bilancio del Consiglio è stanziata la sola spesa per indennità di carica dei Consiglieri, vitalizi agli ex Consiglieri, Co.Co.Co del Gabinetto della Presidenza e gli Occasionali individuati dalla Segreteria della Presidenza per iniziative istituzionali.

In occasione del parere al Bilancio di Previsione 2018/2020 del Consiglio regionale, il Collegio aveva già invitato le strutture a porre in essere gli adeguati approfondimenti in merito:

- a) al modello organizzativo adottato ed alle conseguenti modalità di contabilizzazione della spesa del personale in carico al Consiglio ed alla Giunta poiché esistono distinte Piante Organiche riferite ai dipendenti assunti dai due Enti che, ad oggi, non trovano adeguata corrispondenza ed evidenza nei conti che formano il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale;
- b) alle procedure dei versamenti fiscali, contributivi ed assistenziali che andrebbero effettuati in maniera distinta con riferimento alla singola posizione della Giunta e del Consiglio.

In occasione degli incontri che il Collegio ha tenuto nel 2018 con il Servizio Personale era emersa la necessità che la struttura individuasse in maniera esatta le unità lavorative (comparto, dirigenza, mobilità, in comando, ecc..) in organico al Consiglio al fine di stimare con ragionevole precisione i costi del personale. Il Collegio sottolinea che l'analisi richiesta avrebbe permesso al Consiglio ed alla Giunta:

- a) di rappresentare in maniera più appropriata nei propri documenti di programmazione tutti gli oneri riferibili alla spesa del personale impiegato;
- b) di effettuare i versamenti periodici fiscali, contributivi ed assistenziali con riferimento al proprio codice fiscale anziché solo a quello della Giunta;

c) di inserire nelle rispettive dichiarazioni fiscali gli oneri e le trattenute riferibili soltanto al personale delle proprie piante organiche.

Il Segretario Generale del Consiglio, con proprio documento del 07/12/2018, ha rappresentato al Collegio che per quanto concerne le spese per il personale del Consiglio, nella relazione al Bilancio di previsione 2018-2020 fu evidenziato quanto segue:

1. alla data di adozione da parte dell'Ufficio di presidenza non sono stati forniti i dati e le informazioni inerenti la spesa in questione e, pertanto, non è stato possibile prevedere gli appositi stanziamenti nel Bilancio del Consiglio;
2. nel Bilancio di Previsione è stato previsto un incremento dello stanziamento relativo ai corsi di formazione e per software applicativi finalizzati alla gestione economica e giuridica del personale del Consiglio; in ogni caso, è necessario assicurare un adeguato incremento delle risorse umane nell'ambito della struttura consiliare per porre in essere gli adempimenti conseguenti;
3. a seguito della comunicazione dei dati di cui al punto 1) da parte delle strutture della Giunta Regionale saranno apportate le eventuali variazioni al Bilancio di Previsione del Consiglio.

Il Segretario Generale del Consiglio riferisce inoltre che, a seguito dell'incontro del 28 novembre 2018 con le strutture competenti della Giunta regionale, con email del 30 novembre 2018 del Dirigente Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali della Giunta regionale, sono state inviati i seguenti dati relativi alla spesa del personale del Consiglio:

	trattamento fondamentale	contributi	IRAP	totale
--	-----------------------------	------------	------	--------

Segretario generale	43.635,80	11.642,03	3.709,04	58.986,87
Personale dirigente	130.907,40	34.926,09	11.127,13	176.960,62
Personale comparto	2.597.560,97	704.577,04	206.330,49	3.508.468,50
Personale segreteria politiche	255.205,00	65.653,00	21.621,00	342.479,00
TOTALE	3.027.309,17	816.798,17	242.787,66	4.086.895,00

Pertanto, a seguito della presentazione del Bilancio di Previsione da parte della Giunta Regionale, nel quale dovrà risultare la conseguente riduzione del costo del personale relativo al Consiglio, sarà apportato un emendamento - a firma dei componenti dell'Ufficio di Presidenza - con il quale verrà previsto nel Bilancio di Previsione 2019/2021 del Consiglio l'inserimento delle spese inerenti il personale, come risulta dalla tabella sopra allegata.

Il Collegio nuovamente invita l'Ente a dotarsi di idonee procedure/risorse volte a rilevare l'intera spesa del personale nel proprio documento di bilancio nonché a provvedere all'inserimento dei detti oneri nelle proprie dichiarazioni fiscali.

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011, l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento contabile, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011;

- ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio.

Tutto sopra esposto e con le considerazioni sopra formulate, il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

sullo schema di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019/2021 per il funzionamento del Consiglio Regionale e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Ancona, lì 11 dicembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gi

Dott. 

Per pres|a visione